

L'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO MILITARE IN EUROPA

15/12/2015

Gli Stati in cui non si ricorre alla coscrizione obbligatoria

2

- ❑ **Stati che l'hanno abolita:** Albania, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Macedonia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Ungheria;
- ❑ **Stati in cui è prevista per legge ma non vi si fa ricorso:** Andorra, Irlanda, Liechtenstein, Malta, Monaco, San Marino;
- ❑ **Islanda** non l'ha mai prevista in quanto priva di esercito;
- ❑ Complessivamente si tratta di **31 Stati del Consiglio d'Europa.**

Quando è stata abolita la coscrizione obbligatoria

3

- Anni '60: UK, Lussemburgo;
- Anni '90: Belgio, Paesi Bassi;
- Anni 2000: Francia, Spagna, Slovenia, Repubblica Ceca, Italia, Portogallo, Slovacchia, Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Romania, Bulgaria, Lettonia, Macedonia, Croazia, Polonia, Albania, Svezia;
- 2011: Serbia, Germania.

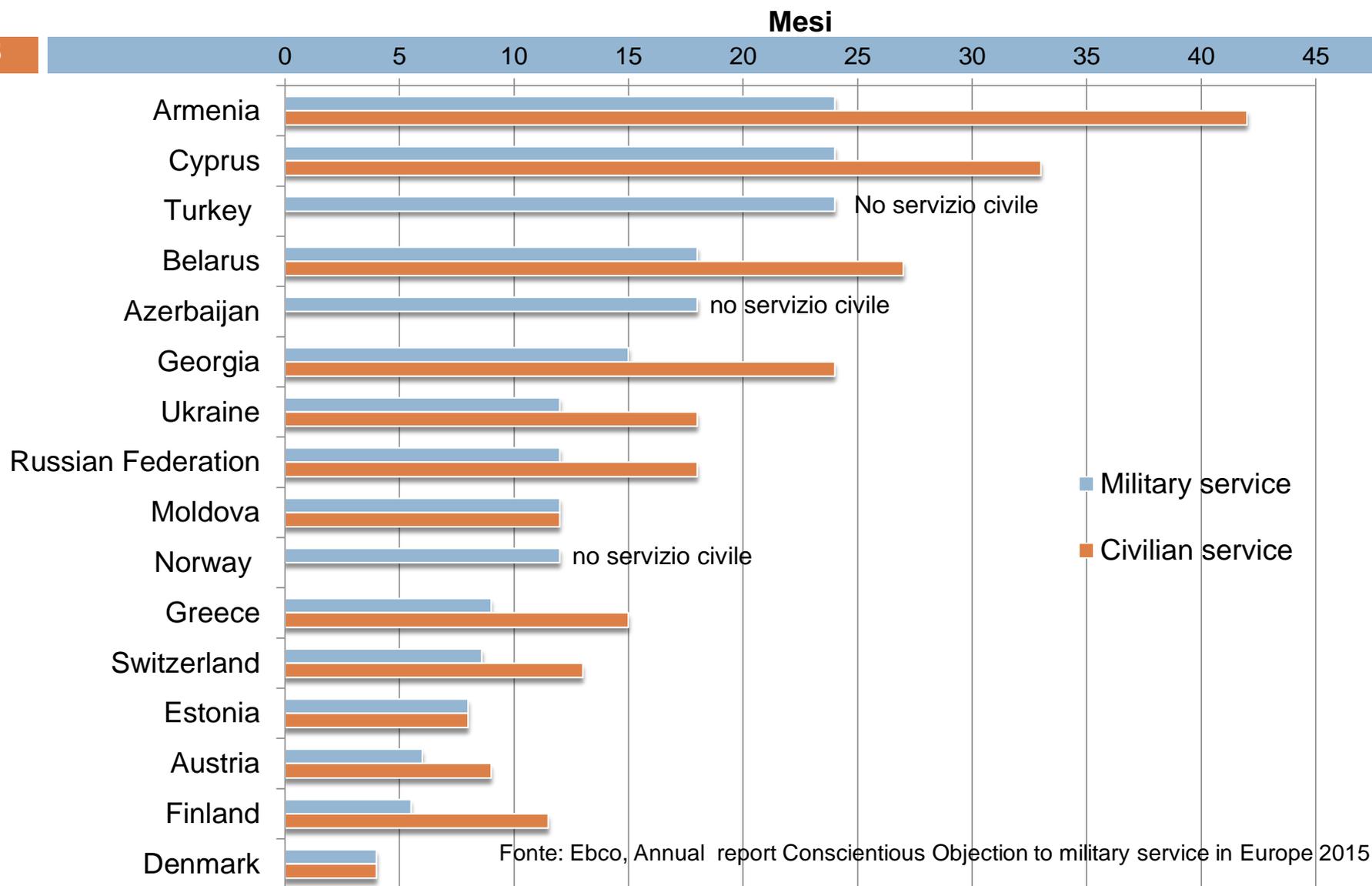
Stati in cui è ancora in vigore la coscrizione obbligatoria

4

- Armenia, Austria, Azerbaijan, Cipro, Danimarca, Estonia, Federazione Russa, Finlandia, Georgia, Grecia, Lituania, Moldavia, Norvegia, Svizzera, Turchia, Ucraina;
- **Coscrizione *de facto* obbligatoria** in territori non riconosciuti come stati: Abkhazia and Ossezia del Sud (Georgia), Nagorno-Karabakh (Azerbaijan), Transnistria (Moldova), e Cipro Nord;
- La **Bielorussia**, candidata ad entrare nel Consiglio d'Europa, prevede la coscrizione obbligatoria;
- Complessivamente si tratta di **16 Stati del Consiglio d'Europa** a cui si aggiunge la **Bielorussia**.

Durata del servizio militare e del servizio civile

5



Età di reclutamento

6

- A 18 anni: Armenia, Bielorussia, Danimarca, Estonia, Federazione Russa, Finlandia, Georgia, Lituania, Moldavia, Norvegia, Svizzera, Turchia, Ucraina;
- A 17 anni: Austria, Azerbaijan, Grecia;
- A 16 anni: Cipro;
- In diversi paesi l'età è inferiore in caso di ingresso in accademia militare.

FOCUS SU ALCUNI PAESI CON COSCRIZIONE OBBLIGATORIA

15/12/2015

Grecia – Turchia - Ucraina

Grecia 1

8

- Vigè ancora la coscrizione obbligatoria;
- Il servizio civile ha una durata nettamente maggiore rispetto al servizio militare (rispettivamente 15 e 9 mesi);
- L'obiezione di coscienza è possibile solo per motivi religiosi;
- Violazione del principio giuridico del *ne bis in idem*: gli obiettori di coscienza (non riconosciuti) subiscono un processo per ogni nuova chiamata. Spesso i processi vengono sospesi, oppure si concludono con una sanzione pecuniaria (pari a diverse migliaia di euro) al posto del carcere.

Grecia 2

9

- Nel corso dell'ultimo monitoraggio del Comitato diritti umani delle Nazioni Unite (2015, terzo ciclo), il Comitato ha raccomandato alla Grecia di:
- Permettere di svolgere il servizio civile a tutti gli obiettori di coscienza;
- Prevedere un servizio civile non punitivo;
- Fermare la prassi dei ripetuti processi in violazione del ne bis in idem.

Turchia: ogni turco è nato soldato

10

- La coscrizione è obbligatoria e non esiste la possibilità di svolgere un servizio alternativo;
- La condizione di «morte civile» degli obiettori: sospensione della libertà di movimento e del diritto al voto e vita di semi-clandestinità;
- Condanne da parte della Corte Europea dei diritti dell'Uomo nei casi *Ercep c. Turchia*, *Feti Demirtas c. Turchia* e *Savda c. Turchia*;
- Attualmente pene pecuniarie e processi di fronte a tribunali civili e non militari.

Ucraina

11

- Dopo aver recentemente abolito la coscrizione obbligatoria l'ha reintrodotta nella primavera 2014 a seguito della minaccia russa.
- L'obiezione di coscienza è possibile solo per motivazioni religiose;
- Le nuove reclute vengono addestrate per 26 giorni prima di poter essere inviate in zone di conflitto;
- La diserzione e la fuga all'estero sono molto comuni;
- I reclutatori svolgono irruzioni in luoghi pubblici per poter arrestare i disertori.

L'obiezione di coscienza al servizio militare non è ancora un diritto pienamente attuato, nonostante sia stato normativamente riconosciuto sia dal Consiglio d'Europa che dalle Nazioni Unite.